2.
Capocomico
Padre
Figliastra
Madre
3 attori/attrici

IL CAPOCOMICO (*soprappreso, stordito*) Ma io non capisco piú dove siamo, né di che si tratti! (*Al Padre*) Questa è la sua signora?

IL PADRE (*subito*) Sissignore, mia moglie!

IL CAPOCOMICO E com'è dunque vedova, se lei è vivo?

Gli Attori scaricheranno tutto il loro sbalordimento in una fragorosa risata.

IL PADRE (*ferito, con aspro risentimento*) Non ridano! Non ridano cosí, per carità! È appunto questo il suo dramma, signore. Ella ebbe un altro uomo.

LA FIGLIASTRA Per sua fortuna è morto: da due mesi, glie l'ho detto. Ne portiamo ancora il lutto, come vede.

LA MADRE [redacted] Me lo diede lui, quell'altro, per forza! Mi costrinse, mi costrinse ad andar via con quello!

LA FIGLIASTRA (*di scatto, indignata*) Non è vero!

LA MADRE (*sbalordita*) Come non è vero?

LA FIGLIASTRA Non è vero! Non è vero!

LA MADRE E che puoi saperne tu?

LA FIGLIASTRA So che con mio padre, finché visse, tu fosti sempre in pace e contenta. Negalo, se puoi!

LA MADRE Non lo nego, no...

LA FIGLIASTRA Sempre pieno d'amore e di cure per te!

IL PADRE È vero, signore. Fui io. (*Pausa*).

IL PRIMO ATTORE (*ai suoi compagni*) Ma guarda che spettacolo!

LA PRIMA ATTRICE Ce lo dànno loro, a noi!

L'ATTOR GIOVANE Una volta tanto!

IL CAPOCOMICO (*che comincerà a interessarsi vivamente*) Stiamo a sentire! stiamo a sentire! (*E cosí dicendo, scenderà per una delle scalette nella sala e resterà in piedi davanti al palcoscenico, come a cogliere, da spettatore, l'impressione della scena*).

IL FIGLIO (*senza muoversi dal suo posto, freddo, piano, ironico*) Sí, stiano a sentire che squarcio di filosofia, adesso! Parlerà loro del Dèmone dell'Esperimento.

IL PADRE Tu sei un cinico imbecille, e te l'ho detto cento volte! (*Al Capocomico già nella sala*) Mi deride, signore, per questa frase che ho trovato in mia scusa.

IL FIGLIO (*sprezzante*) Frasi.

IL PADRE Ma se è tutto qui il male! Nelle parole! Abbiamo tutti dentro un mondo di cose; ciascuno un suo mondo di cose! E come possiamo intenderci, signore, se nelle parole ch'io dico metto il senso e il valore delle cose come sono dentro di me; mentre chi le ascolta, inevitabilmente le assume col senso e col valore che hanno per sé, del mondo com'egli l'ha dentro? Crediamo d'intenderci; non c'intendiamo mai! Guardi: la mia pietà, tutta la mia pietà per questa donna (*indicherà la Madre*) è stata assunta da lei come la piú feroce delle crudeltà!